

DOTT.SSA RAFFAELLA BANDONI



TITOLO DI STUDIO

Laurea in lettere presso l'Università degli studi di Genova.

Laurea in Ottica e Optometria presso l'Università degli Studi RomaTre.

Diploma di Abilitazione all'Esercizio dell'Arte Sanitaria Ausiliaria di Ottico presso l'I.I.S De Amicis Cattaneo a Roma.

RUOLO ATTUALE

Libera professione di optometrista.

Analisi visive visuo posturali e valutazioni delle abilità visive di base in collaborazione con altre figure professionali, dentisti, fisioterapisti, osteopati, per la gestione di disturbi visivi che creano perturbazioni sul sistema Posturale e con Pediatri, Oculisti, Ortottisti, Neuropsichiatri, Logopedisti e Psicologi per quanto riguarda abilità visive inadeguate che possano interferire negativamente sui disturbi di apprendimento.

PERCORSO PROFESSIONALE

Studio Altermedica (Roma) Analisi e ricerca degli squilibri posturali

Studio ABICI (Roma) Cento polispecialistico di riabilitazione nei disturbi di apprendimento

Associazione "Il Mago di Oz" Onlus – La riabilitazione nell'età evolutiva, (Roma)

Centro polispecialistico di riabilitazione

Studio Eos Technology studio optometrico (Roma)

Ottica BJ Passo Corese (RI) responsabile Sport Vision

ABSTRACT

Titolo: Gestione della foria verticale legata a instabilità e cinetosi

Molti studi scientifici hanno evidenziato che la presenza di una Foria Verticale (FV) può determinare un'alterazione della stabilità posturale. In tal senso, una FV, anche di lieve entità, può interferire nei meccanismi automatici di regolazione della stabilità posturale. Tale evidenza trova una giustificazione nella via neurologica che lega la muscolatura oculare, la percezione visiva, il vestibolo e la propriocezione cervicale. Si possono sintetizzare queste connessioni nella Via Oculocefalogiria, il cui scopo principale è quello di stabilizzare l'immagine sulla retina durante i movimenti del capo. Importanti sono anche le connessioni che i vari sistemi hanno con il sistema nervoso centrale e periferico, il cervelletto e la Formazione Reticolare, che a sua volta regola il tono e l'attività delle risposte di vergenza, accomodazione, foria e dei movimenti saccadici integrati ai movimenti del capo.

In questa presentazione verranno portate in evidenza le difficoltà che i soggetti con FV hanno soprattutto in visione prossimale, dove convergenza e accomodazione possono contribuire ad aumentare i fastidi e la sensazione di cinetosi. Da qui la necessità di valutarla e se possibile gestirla in collaborazione con altri professionisti non visivi in un'ottica di lavoro multidisciplinare.